



Bruxelles, 15 ottobre 2021
(OR. en)

12829/21

FIN 775
SOC 581
GENDER 99
EMPL 428
ANTIDISCRIM 91

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	12201/21
Oggetto:	Integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'UE (relazione speciale n. 10/2021 della Corte dei conti europea) - Conclusioni del Consiglio

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul tema in oggetto approvate dal Consiglio EPSCO nella sessione del 15 ottobre 2021.

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 10/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'UE"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. **PRENDE ATTO** della relazione speciale sull'integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'UE presentata dalla Corte dei conti europea.
2. **SOTTOLINEA** l'importanza di applicare l'integrazione della dimensione di genere in tutto il bilancio dell'UE, in linea con l'impegno sancito dall'articolo 8 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, secondo cui "nelle sue azioni l'Unione mira ad eliminare le ineguaglianze, nonché a promuovere la parità, tra uomini e donne".
3. **RICORDA** gli impegni stabiliti nell'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea del 16 dicembre 2020¹, volti a migliorare la sorveglianza delle spese a favore della parità di genere.
4. **RICORDA** che, nella sua strategia per la parità di genere 2020-2025, la Commissione ha affermato che "esaminerà l'impatto di genere delle sue attività e le modalità di quantificazione della spesa relativa alla parità di genere a livello dei programmi nel QFP 2021-2027. All'esame contribuiranno anche i risultati dell'audit recentemente condotto dalla Corte dei conti europea sull'integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'UE per promuovere l'uguaglianza. Ne risulterà un miglioramento dell'integrazione della dimensione di genere nel processo di bilancio della Commissione, che andrà ad aumentare ulteriormente il contributo dell'elaborazione delle politiche e dell'assegnazione delle risorse agli obiettivi della parità di genere".
5. **AFFERMA** che la parità di genere è uno dei valori fondamentali dell'Unione europea, come sancito agli articoli 2 e 3 del trattato sull'Unione europea.

¹ Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie.

6. **EVIDENZIA** i benefici economici e sociali della parità di genere, la quale costituisce un prerequisito per la competitività e la crescita sostenibile e inclusiva dell'Europa.
7. **SOTTOLINEA** che l'attuazione dell'integrazione della dimensione di genere in tutto il bilancio dell'UE renderà il bilancio dell'UE più orientato ai risultati ed efficace.
8. **EVIDENZIA** la rilevanza trasversale della relazione speciale.

PRENDE ATTO delle raccomandazioni conclusive contenute nella relazione speciale, secondo cui, nell'opinione della Corte dei conti europea, la Commissione dovrebbe:

9. rafforzare il suo quadro istituzionale,
10. effettuare analisi di genere,
11. raccogliere e analizzare dati disaggregati per genere,
12. utilizzare obiettivi e indicatori relativi al genere,
13. migliorare la comunicazione sulla parità di genere e
14. valutare se il dispositivo per la ripresa e la resilienza affronta la questione della parità di genere e riferire in merito.

INVITA LA COMMISSIONE EUROPEA, in collaborazione con gli STATI MEMBRI, alla luce delle raccomandazioni della relazione speciale, a:

15. intensificare gli sforzi per integrare sistematicamente una prospettiva di genere nelle future strategie e politiche dell'UE, anche sviluppando un bilancio di genere e una metodologia di monitoraggio della parità di genere nonché rafforzando gradualmente l'analisi di genere delle pertinenti misure legislative e politiche dell'UE, conformemente agli orientamenti per legiferare meglio, quali strumenti chiave per l'integrazione della dimensione di genere, riflettendo nel contempo sulla possibilità di effettuare analisi ex ante ed ex post dell'impatto di genere;

16. esaminare ulteriormente i piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri e la loro attuazione da una prospettiva di parità di genere e riferire in merito al modo in cui essi hanno contribuito alla promozione della parità di genere;
17. rafforzare il quadro istituzionale per sostenere l'integrazione della dimensione di genere nell'attuazione delle azioni dell'UE e, a tal fine, utilizzare le risorse disponibili per tradurre in azioni specifiche l'impegno a favore dell'integrazione della dimensione di genere:
 - a. chiarendo i ruoli e le responsabilità relativi all'integrazione della dimensione di genere in tutti i settori di azione, nominando personale responsabile di sostenere l'integrazione della dimensione di genere in ciascuna DG ed elaborando piani per attuare l'integrazione della dimensione di genere in ogni settore di azione,
 - b. orientando, coordinando e monitorando l'efficace integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'UE, anche mediante il rafforzamento dell'analisi di genere dei pertinenti programmi di finanziamento dell'UE,
 - c. mettendo a disposizione di tutto il personale formazioni sull'integrazione della dimensione di genere, compresa una formazione specifica in materia di integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'UE per il competente personale addetto ai servizi di bilancio e
 - d. garantendo che le DG condividano informazioni e prassi e utilizzino in modo coerente gli strumenti e le competenze disponibili nell'attuazione dell'integrazione della dimensione di genere, in particolare gli strumenti e le competenze dell'EIGE, se del caso, nonché le migliori prassi degli Stati membri;
18. rafforzare l'integrazione della parità di genere nel ciclo di bilancio dell'UE, adottando procedure di integrazione e monitoraggio della dimensione di genere, che comprendano:
 - a. l'aggiornamento degli orientamenti della Commissione per valutare il rilevante impatto potenziale a livello economico, sociale e ambientale delle proposte legislative, al fine di rafforzare l'analisi degli impatti di genere e
 - b. la realizzazione di analisi di genere delle esigenze e degli impatti per i pertinenti programmi e strumenti di finanziamento dell'UE, e relazioni sui risultati di tali analisi, anche al fine di elaborare misure adeguate;

19. sostenere e promuovere la produzione, la raccolta, l'analisi, la comunicazione e la diffusione sistematiche di dati disaggregati per genere attendibili e comparabili relativi ai programmi di finanziamento dell'UE, anche attraverso il lavoro delle pertinenti agenzie e istituzioni specializzate a livello dell'UE, nonché delle istituzioni statistiche nazionali, evitando nel contempo gli oneri amministrativi derivanti da obblighi di comunicazione supplementari, al fine di rafforzare l'elaborazione di politiche sulla base della conoscenza;
20. utilizzare sistematicamente i dati disaggregati per genere già esistenti, al fine di rafforzare l'elaborazione di politiche sulla base della conoscenza nel contesto dei programmi di finanziamento dell'UE;
21. cercare di migliorare l'uso di obiettivi, indicatori e misure di attuazione relativi al genere per monitorare i progressi mediante:
 - a. l'individuazione e l'utilizzo dei dati pertinenti esistenti in materia di parità di genere, compresi gli indicatori per i quali sono disponibili dati disaggregati per genere per i programmi e gli strumenti di finanziamento dell'UE per il periodo 2021-2027,
 - b. l'utilizzo di indicatori di prestazione disaggregati per genere nelle pertinenti future proposte legislative, conformemente a principi di elaborazione delle politiche basati su dati concreti, e
 - c. la comunicazione, nell'ambito della relazione annuale sulla gestione e il rendimento (Annual Management and Performance Report – AMPR), dei contributi apportati dai programmi di finanziamento dell'UE al conseguimento di progressi nell'integrazione della dimensione di genere sulla base di obiettivi, indicatori e misure relativi al genere;
22. sviluppare un solido sistema per il monitoraggio dei fondi assegnati e utilizzati per sostenere la parità di genere e riferire annualmente sui risultati conseguiti in termini di parità di genere, al fine di migliorare la rendicontabilità e la trasparenza di bilancio e garantire la disponibilità di informazioni affidabili sui fondi assegnati e utilizzati per la promozione della parità di genere a livello di programma nel quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027.